

VIANINI LAVORI S.P.A.

**RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2006**

GRUPPO VIANINI LAVORI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA SITUAZIONE DEL GRUPPO E

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2006

oooooooooooo **O** ooooooooooooo

PREMESSA

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Vianini Lavori al 30 giugno 2006 è stata elaborata applicando i criteri di valutazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Al fine di una omogenea comparabilità, i dati riferiti allo stesso periodo del 2005 sono stati rielaborati utilizzando i nuovi principi contabili e, ove necessario, classificati secondo i criteri adottati.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Vianini Lavori ha chiuso il primo semestre del 2006 con Ricavi Operativi di circa 69 milioni di Euro e con un risultato ante-imposte di 25,5 milioni di Euro, quest'ultimo in forte crescita rispetto a quello conseguito al 30 giugno 2005 (13,6 milioni di Euro)

L'utile netto si attesta ad oltre 20 milioni di Euro, con un incremento del 74% nel confronto con il corrispondente dato al 30 giugno 2005 (11,9 milioni di Euro), per effetto essenzialmente del risultato delle società valutate ad equity e della gestione finanziaria.

I valori economici maggiormente significativi conseguiti nel periodo in considerazione, messi a confronto con quelli relativi al primo semestre 2005 sono evidenziati nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

	30/06/2006	30/06/2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	53.872	75.936
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	4.916	(273)
Altri ricavi operativi	9.729	5.011
TOTALE RICAVI OPERATIVI	68.517	80.674
Costi per materie prime	2.484	5.292
Costi del Personale	2.620	2.945
Altri Costi operativi	58.693	68.959
TOTALE COSTI OPERATIVI	63.797	77.196
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.720	3.478
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.616	149
RISULTATO OPERATIVO	104	3.329
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	14.227	8.170
Risultato netto della gestione finanziaria	11.189	2.107
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	25.416	10.277
RISULTATO ANTE IMPOSTE	25.520	13.606
Imposte sul reddito	4.749	1.688
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	20.771	11.918
RISULTATO DEL PERIODO	20.771	11.918
Utile (perdita) Gruppo	20.789	11.934
Utile (perdita) Terzi	(18)	(16)

Nel corso del primo semestre 2006 le attività produttive del Gruppo, sia per quanto riguarda la realizzazione delle opere sia relativamente alla prestazione di servizi, sono proseguite con regolarità e, nonostante la riduzione del fatturato rispetto al semestre precedente, il Margine Operativo Lordo ha registrato un incremento di oltre il 35% grazie alla plusvalenza di oltre 6 milioni di euro, conseguita nella cessione di due proprietà immobiliari.

I Ricavi per le attività di realizzazione dei lavori costituenti il “core business” del Gruppo si sono attestati a circa 60 milioni di Euro, per effetto della fase di transizione in atto in tale comparto per la ultimazione di alcune importanti commesse e l’avvio di nuovi progetti.

Il consistente importo della linea ammortamenti, accantonamenti e svalutazione è prevalentemente riferibile alla costituzione, in via prudenziale, di un fondo rischi in relazione ad impegni contrattuali assunti in sede di cessione degli immobili di cui sopra.

Nel corso del mese di marzo la capogruppo, in associazione con altre imprese nazionali, è risultata aggiudicataria, come general contractor, delle attività di progettazione e realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma del valore complessivo di 2,18 miliardi di Euro; la quota di partecipazione della Vianini Lavori nella iniziativa è pari al 34,50% .

Nei primi mesi del 2006, inoltre, sono stati affidati all'Associazione Temporanea di imprese concessionaria delle opere di realizzazione della Seconda Università di Roma – Tor Vergata, di cui la Vianini Lavori è capogruppo mandataria, i lavori di costruzione, per un valore di circa 200 milioni di Euro, del nuovo complesso sportivo destinato ad ospitare i Campionati del Mondo di Nuoto del 2009.

Come già evidenziato i risultati delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati molto positivi. In particolare è da segnalare l'andamento del Gruppo Cementir che nel periodo in considerazione ha conseguito un margine operativo lordo di Euro 118,6 milioni di euro a fronte di un fatturato di 504,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai dati del corrispondente periodo del 2005 (rispettivamente Euro 82,8 e Euro 402,9 milioni), grazie al buon andamento delle società operanti in mercati geograficamente differenziati.

Grandi Stazioni S.p.A., partecipata attraverso EuroStazioni S.p.A., che gestisce le attività non ferroviarie delle tredici più importanti stazioni italiane, ha registrato un risultato netto di Euro 8,3 milioni, in aumento del 12,7% rispetto al 30 giugno 2005, a fronte di una produzione di Euro 82,7 milioni (76,5 milioni al 30 giugno 2005).

Acqua Campania S.p.A., società concessionaria della gestione dell'acquedotto Campania Occidentale, ha conseguito, sempre nel primo semestre 2006, un utile netto di un milione di euro sostanzialmente invariato rispetto al 30 giugno 2005.

Altri elementi di valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico del Gruppo sono rilevabili dagli allegati prospetti.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2006 è la seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>30/06/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Attività finanziarie non correnti	61	64
Attività finanziarie correnti	186	1.457
Titoli detenuti per la negoziazione	60.041	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	116.776	157.076
Passività finanziarie correnti	2.074	29.648
Posizione Finanziaria Netta	174.990	128.949

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 deriva dalla cessione degli immobili avvenuta all'inizio del 2006, dalla vendita delle azioni BNL e dal flusso della gestione operativa al netto dei dividendi distribuiti ed al versamento della quota del 25% a seguito della sottoscrizione del capitale di Metro C S.p.A.

ANDAMENTO DEL MERCATO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Il settore delle grandi opere pubbliche ha confermato nel periodo i segni di una leggera graduale ripresa seppur contrassegnata dai consueti ritardi, da forte competizione e margini di redditività ridotta.

FATTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE E RISULTATI ATTESI A FINE ESERCIZIO

Alla data odierna il Gruppo conta su un portafoglio lavori pari a circa 1.200 milioni di Euro, comprensivo del valore del contratto relativo a due lotti del tratto autostradale di attraversamento appenninico Sasso Marconi – Barberino di Mugello, acquisiti dopo la fine del semestre in associazione con altre imprese, per un valore complessivo di oltre 350 milioni di euro, di cui circa 195 milioni di euro di pertinenza della Vianini Lavori S.p.A..

In data 30 giugno 2006 la Vianini Lavori, in associazione con altre imprese, ha presentato offerta per ottenere la designazione quale promotore della progettazione, esecuzione e gestione della Linea D della Metropolitana di Roma, opera del valore stimato di oltre 2,6 miliardi di Euro.

Sulla base dei dati attualmente disponibili si prevede che l'andamento delle attività

operative nella seconda parte dell'esercizio dovrebbe risultare in linea con quello registrato alla fine del primo semestre, in attesa di messa a regime dei cantieri relativi alle nuove acquisizioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, e con riferimento alle delibere CONSOB n. 14490 del 14 aprile 2005 e DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si fa rinvio alle note esplicative alla situazione semestrale.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Al 30 giugno 2006 il Gruppo contava alle proprie dipendenze 108 unità, suddivise in 20 operai, 71 impiegati e 17 dirigenti, incluso il personale impiegato presso organismi consortili.

Al 30 giugno 2006 il Gruppo deteneva n. 988.845 azioni proprie, corrispondenti al 2,258% del capitale sociale.

GRUPPO VIANINI LAVORI

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO DEL PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO REDATTI SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS E I RISPETTIVI DATI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

30.06.2006

	<u>RISULTATO DEL PERIODO</u>	<u>PATRIMONIO NETTO</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO, COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	1.641	361.283
Effetto del consolidamento delle società controllate	10.514	66.872
Effetto della valutazione con l'"Equity Method" delle imprese collegate	12.911	62.516
Adeguamento ai principi contabili IFRS IAS	7	21
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	(4.722)	(95.094)
Fair value partecipazioni		84.812
Altre scritture	420	508
Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza	18	(146)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	20.789	480.772

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI
(in migliaia di Euro)

A T T I V O

	note	30/06/2006	31/12/2005
Attività Immateriali a vita definita	1	123	138
Immobili, impianti e macchinari	2	784	802
Investimenti Immobiliari	3	2.000	52.000
Partecipazioni valutate al Costo	4	5.473	5.521
Partecipaz valutate al Patrimonio Netto	5	310.124	268.735
Partecipazioni e titoli non correnti	6	74.529	68.994
Attività finanziarie non correnti	7	61	64
Altre attività non correnti		62	63
Imposte differite attive	8	6.817	6.537
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		399.973	402.854
Rimanenze	9	68	68
Lavori in corso	9	16.164	11.248
Crediti commerciali	10	82.188	77.669
Partecipazioni e titoli correnti	11	60.041	22.550
Attività finanziarie correnti	12	186	1.457
Crediti per imposte correnti	8	1.472	-
Altre attività correnti	13	2.190	5.586
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	116.776	157.076
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		279.085	275.654
TOTALE ATTIVO		679.058	678.508

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI
(in migliaia di Euro)

P A S S I V O

	note	30/06/2006	31/12/2005
Capitale sociale		43.798	43.798
Azioni Proprie		(2.341)	(2.341)
Altre riserve		418.526	396.308
Utile (Perdita) di Periodo		20.789	47.492
Patrimonio Netto del Gruppo		480.772	485.257
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		145	163
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	480.917	485.420
Fondi per i dipendenti	16	2.343	2.369
Altri Fondi non correnti	17	5.294	8.749
Passività finanziarie non correnti	20		
Altre passività non correnti	18	15.034	13.893
Imposte differite passive	8	31.920	29.949
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		54.591	54.960
Altri Fondi correnti	17	21.838	14.883
Debiti commerciali	19	68.954	76.975
Passività finanziarie correnti	20	2.074	29.648
Debiti per imposte correnti	8	-	7.011
Altre passività correnti	18	50.684	9.611
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		143.550	138.128
TOTALE PASSIVO		679.058	678.508

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI
(in migliaia di Euro)

C O N T O E C O N O M I C O

	note	30/06/2006	30/06/2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		53.872	75.936
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione		4.916	(273)
Altri ricavi operativi		9.729	5.011
TOTALE RICAVI OPERATIVI	21	68.517	80.674
Costi per materie prime	22	2.484	5.292
Costi del Personale	16	2.620	2.945
Altri Costi operativi	22	58.693	68.959
TOTALE COSTI OPERATIVI		63.797	77.196
MARGINE OPERATIVO LORDO		4.720	3.478
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	23	4.616	149
RISULTATO OPERATIVO		104	3.329
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	5	14.227	8.170
Risultato netto della gestione finanziaria	24	11.189	2.107
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		25.416	10.277
RISULTATO ANTE IMPOSTE		25.520	13.606
Imposte sul reddito	8	4.749	1.688
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		20.771	11.918
RISULTATO DEL PERIODO		20.771	11.918
Utile (perdita) Gruppo		20.789	11.934
Utile (perdita) Terzi		(18)	(16)
Utile base per azione (euro per 1 azione)	25	0,49	0,28
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	25	0,49	0,28

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

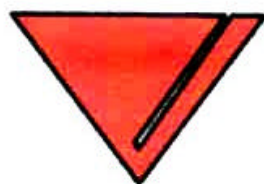
	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	P.Netto di terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1 gennaio 2005	43.798	(2.341)	6.064	333.336	43.331	424.188	188	424.376
Dividendi distribuiti				(4.281)		(4.281)		(4.281)
Risultato esercizio prec. a nuovo			2.696	40.635	(43.331)	-		-
Variazione area di consolidamento						-		-
Variazione netta riserva fair value				6.886		6.886		6.886
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				4.787		4.787		4.787
Altre variazioni				6.185		6.185		6.185
Risultato dell'esercizio					47.492	47.492	(25)	47.467
Saldo al 31 dicembre 2005	43.798	(2.341)	8.760	387.548	47.492	485.257	163	485.420
Saldo al 1 gennaio 2006	43.798	(2.341)	8.760	387.548	47.492	485.257	163	485.420
Dividendi distribuiti				(6.421)		(6.421)		(6.421)
Risultato esercizio prec. a nuovo				47.492	(47.492)	-		-
Variazione area di consolidamento						-		-
Variazione netta riserva fair value				708		708		708
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				(19.437)		(19.437)		(19.437)
Altre variazioni				(262)		(262)		(262)
Risultato del periodo					20.789	20.789	(18)	20.771
Saldo al 30 giugno 2006	43.798	(2.341)	8.760	409.628	20.789	480.634	145	480.779

Rendiconto Finanziario

GRUPPO VIANINI LAVORI

migliaia di euro

	30/06/2006	31/12/2005
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	157.076	95.743
Utile (Perdita) esercizio	20.771	47.467
Ammortamenti	116	214
(Rivalutazione) e Svalutazioni	140	189
Risultato netto delle partecipazioni ad equity	(14.227)	(31.651)
Risultato netto della gestione finanziaria	(5.428)	(4.323)
(Plus) Minus da Alienazioni	(12.066)	(17.940)
Imposte su reddito	4.748	7.543
Var. Fondi per Dipendenti	(26)	(22)
Var.altri fondi correnti	3.500	14.174
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.	(2.472)	15.651
(Inc.) Dec. Rimanenze e Lav. in corso	(4.916)	2.367
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	(4.520)	(834)
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	(8.040)	13.663
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	6.800	5.884
Variazioni imposte correnti e differite	(4.047)	(168)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(17.195)	36.563
Dividendi incassati	2.592	1.717
Interessi incassati	2.184	4.149
Interessi pagati	(228)	(1.017)
Altri proventi (oneri) incassati/pagati	1.019	(31)
Imposte pagate	(7.493)	(1.325)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	(19.121)	40.056
Investimenti in Attivita' Immateriali	(5)	(1.041)
Investimenti in Attivita' Materiali	(67)	(218)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	(12.937)	0
Realizzo Vendita Attivita' Immateriali e Materiali	56.020	5
Realizzo Vendita partec.e tit.non corr.	21.870	23.765
(Inc.)Dec. Partecipaz. e Titoli correnti	(60.041)	0
Altre Var. Attiv. Investimento	6.865	(10.914)
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	11.705	11.597
Var. Attivita' e Passivita' fin. non corr.	3	(28.146)
Var. Attivita' e Passivita' fin.corr.	(26.442)	24.205
Dividendi Distribuiti	(6.421)	(4.281)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	0	17.858
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	(32.860)	9.636
D) Delta Cambi Disp.Liq. e Mezzi Equiv.	(24)	44
Variazione Netta Delle Disponibilita'	(40.300)	61.333
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	116.776	157.076



VIANINI LAVORI S.P.A.

Note esplicative al 30 giugno 2006

Premessa.....	3
Modalità di presentazione	3
Principi di consolidamento	4
Criteri di valutazione	5
Uso di stime	15
Area di consolidamento	15
Note esplicative.....	17
ATTIVO.....	17
ATTIVITA' NON CORRENTI.....	17
1) <i>Attività Immateriali a vita definita</i>	17
2) <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	18
3) <i>Investimenti immobiliari</i>	18
4) <i>Partecipazioni valutate al costo</i>	19
5) <i>Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio netto.....</i>	21
6) <i>Partecipazioni e titoli non correnti.....</i>	22
7) <i>Attività finanziarie non correnti</i>	23
8) <i>Imposte.....</i>	23
ATTIVITA' CORRENTI.....	25
10) <i>Crediti commerciali</i>	26
11) <i>Titoli e partecipazioni correnti.....</i>	27
12) <i>Attività finanziarie correnti</i>	27
13) <i>Altre attività correnti.....</i>	27
14) <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....</i>	28
PASSIVO	28
15) PATRIMONIO NETTO	28
PASSIVITA' E FONDI.....	29
16) <i>Personale</i>	29
17) <i>Fondi per rischi e oneri</i>	30
18) <i>Altre passività correnti e non correnti.....</i>	31
19) <i>Debiti commerciali</i>	32
20) <i>Passività finanziarie</i>	33
CONTO ECONOMICO.....	33
21) <i>Ricavi operativi.....</i>	33
22) <i>Costi operativi</i>	33
23) <i>Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti.....</i>	34
24) <i>Gestione finanziaria.....</i>	34
25) <i>Utile per azione</i>	35
26) <i>Informazioni per settore di attività.....</i>	35
27) <i>Transazioni con parti correlate</i>	38
28) <i>Posizione finanziaria netta.....</i>	39

Premessa

La Vianini Lavori SpA (la Capogruppo) è una società per azioni, quotata alla Borsa Italiana, operante nel settore delle grandi opere e infrastrutture, avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10 ed è partecipata da:

Caltagirone S.p.A.: 50,045%

Finanziaria Italia 2005 S.p.A.: 5,28%

Mantegna 87 Srl: 4,168%

Le azioni residue sono diffuse sul mercato.

Modalità di presentazione

La seguente situazione semestrale consolidata del Gruppo relativa al primo semestre 2006 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) e alle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea e già adottati nella predisposizione del bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2005.

La presentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari è stata effettuata con riferimento al principio contabile internazionale IFRS applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali e tenuto conto della comunicazione CONSOB n.DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La situazione semestrale consolidata è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative. Si specifica che il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

La presentazione dei dati nella situazione semestrale consolidata, relativa al 1° semestre 2006 è in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato.

Si precisa che, in base al Regolamento Europeo e al conseguente Decreto Legislativo n. 38/2005 con il quale è stato disciplinato l’obbligo di applicazione degli IFRS anche alla redazione del bilancio d’esercizio delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea a partire dall’esercizio 2006; i prospetti civilistici allegati sono redatti in accordo con gli IFRS.

Inoltre in appendice al presente documento viene fornita la riconciliazione richiesta dal principio contabile internazionale IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard” con riferimento ai conti individuali della Capogruppo.

Principi di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili oggetto di consolidamento sono redatti al 30 giugno, ovvero alla data di riferimento della situazione semestrale consolidata, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono incluse le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativo, in quanto la loro incidenza sui valori consolidati del Gruppo non è rilevante.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, e le entità soggette a controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nella situazione semestrale consolidata.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato alla voce dell'attivo "Avviamento", ovvero imputata a Conto economico, se negativa. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al

fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale.

Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate a valutare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità descritte nel seguito.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati determinati sulla base di quote costanti lungo un periodo di utilizzo atteso, e delle eventuali perdite di valore.

Considerata l'omogenità dei beni compresi nelle singole categorie si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%

Impianti specifici	15%
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	12,5%
Casseformi metalliche	25%
Autoveicoli	25%
Attrezzatura	40%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Attività e passività destinate alla vendita (o in corso di dismissione)

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti ed alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è, invece, stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso é

rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (“cash generating unit”).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla cash generating unit cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo FIFO.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di riferimento della situazione contabile, se disponibile, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria; le variazioni di *fair value* sono rilevate in una riserva di patrimonio netto (“riserva *fair value*”). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Titoli

I titoli detenuti a scopo di negoziazione (*held for trading*) sono iscritti inizialmente al *fair value* e le successive variazioni dello stesso sono rilevate a conto economico.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e i crediti sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di riferimento della situazione patrimoniale, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell’attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le

attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto o il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento della situazione patrimoniale.

Le passività finanziarie sono rimosse al momento della loro estinzione o il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono espresse al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlate alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica della Capogruppo. Nella voce è compresa la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate. La voce include anche i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita in caso di utile o ripianata in caso di perdita.

Riserva di fair value

Le riserve di fair value accolgono le variazioni di fair value, al netto dell'effetto fiscale, delle partite contabilizzate con tale metodologia con contropartita patrimonio netto.

Riserva di conversione

La riserva di conversione comprende le differenze derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società controllate con valuta diversa da quella utilizzata dalla Capogruppo.

Benefici per i dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione contabile dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale. La passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico comprende sia il valore dei diritti sia l'onere finanziario connesso al calcolo attuariale del TFR.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di iscrizione della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, in tal caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono

compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli “Altri costi operativi”.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

(i) Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(ii) Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di prezzo, rischio di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio di credito

Le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati nello stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nella situazione contabile a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sulle situazioni contabili del Gruppo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi rischi e oneri
- Fondi svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Area di consolidamento

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	<i>Sede</i>	30/06/2006	2005
Vianini Lavori S.p.A.	Roma	Capogruppo	Capogruppo
Esperia S.p.A.	Roma	100%	100%
Viafin Srl	Roma	100%	100%
Vianini Ingegneria S.p.A.	Roma	75%	75%
Bucimazza Ind.Work Corp.	Liberia	100%	100%
Vianini Thai Ltd	Thailandia	100%	100%
So.Fi.Cos Srl	Roma	100%	100%
Si.Me Srl	Roma	66,44%	66,44%
Edigolfo S.p.A.	Roma	100%	100%
Lav 2004 Srl	Roma	100%	100%

L'elenco delle società controllate e collegate è fornito in allegato.

Note esplicative

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Attività Immateriali a vita definita

<i>Costo storico</i>	Brevetto	Altre	Totale
01/01/2005	73	595	668
Incrementi	153	38	191
Decrementi			-
Variazione perimetro di consolidamento		(587)	(587)
Svalutazioni			-
Riclassifiche			-
31/12/2005	226	46	272

01/01/2006	226	46	272
Incrementi	4		4
Decrementi			-
Variazione perimetro di consolidamento			0
Svalutazioni			-
Riclassifiche			-
30/06/2006	230	46	276

<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Brevetto	Altre	Totale
01/01/2005	56	349	405
Incrementi	39	189	228
Decrementi		(499)	(499)
Variazione perimetro di consolidamento			-
Riclassifiche			-
31/12/2005	95	39	134

01/01/2006	95	39	134
Incrementi	17	2	19
Decrementi			0
Variazione perimetro di consolidamento			-
Riclassifiche			-
30/06/2006	112	41	153

<i>Valore netto</i>			
01/01/2005	17	246	263
31/12/2005	131	7	138
30/06/2006	118	5	123

La vita utile di tali attività è di circa 3 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

2) Immobili, impianti e macchinari

<i>Costo storico</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Maccinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/2005	162	70	2.943	87	1.264	0	4.526
Incrementi			44		177		221
Decrementi			(5)		(73)		(78)
31/12/2005	162	70	2.982	87	1.368	-	4.669
01/01/2006	162	70	2.982	87	1.368	-	4.669
Incrementi			1		69	17	87
Decrementi			(111)		(92)		(203)
30/06/2006	162	70	2.872	87	1.345	17	4.553
<i>Fondo Ammortamento e perdite durevoli</i>		Fabbricati	Impianti e Maccinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni		Totale
01/01/2005		-	2.577	87	1.104		3.768
Incrementi			102		72		174
Decrementi			(5)		(70)		(75)
31/12/2005		-	2.674	87	1.106		3.867
01/01/2006		-	2.674	87	1.106		3.867
Incrementi			54		42		96
Decrementi			(106)		(88)		(194)
30/06/2006		-	2.622	87	1.060		3.769
<i>Valore netto</i>							
01/01/2005	162	70	366	-	160	-	758
31/12/2005	162	70	308	-	262	-	802
30/06/2006	162	70	250	-	285	17	784

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari non evidenzia variazioni di rilievo. Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Per gli ammortamenti del periodo si rimanda alla nota n. 23. Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

3) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 2 milioni di euro sono costituiti da un fabbricato situato in località Torrespaccata (RM) e affittato a terzi. L'immobile è iscritto al fair value, determinato

in base ad una perizia tecnica effettuata da un perito indipendente. La variazione rispetto al 31 dicembre 2005 è conseguente alla intervenuta cessione ad inizio 2006 di due immobili, registrando una plusvalenza di oltre 6 milioni di euro.

4) Partecipazioni valutate al costo

La voce comprende le partecipazioni in consorzi e società consortili e in altre imprese valutate al costo.

Partecipazioni in imprese controllate	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
Ter Scarl in liquidazione	67,00	7		7	67,00
Dir.Na. Scarl	91,83	37		37	91,83
Idrogest Scarl in liquidazione	65,00	7		7	65,00
Consorzio del Sinni Scarl	40,96	8		8	40,96
Trivigno Scarl	95,00	29		29	95,00
Idrosal Scarl in liquidazione	82,00	21		21	82,00
Viasa Scarl in liquidazione	100,00	18		18	100,00
Ba.Na. Scarl	80,00	12		12	80,00
Viacarbo II Scarl	90,00	14		14	90,00
Consorzio Vianini Porto Torre	75,00	107		107	75,00
Arpi Scarl	61,54	16		16	61,54
Covig Snc	67,00	36		36	67,00
Totale		312		-	312

Partecipazioni in imprese controllate	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	30/06/2006	% possesso
Ter Scarl in liquidazione	7	(7)	-	
Dir.Na. Scarl	37		37	91,83
Idrogest Scarl in liquidazione	7		7	65,00
Consorzio del Sinni Scarl	8		8	40,96
Trivigno Scarl	29		29	95,00
Idrosal Scarl in liquidazione	21	(21)	-	
Viasa Scarl in liquidazione	18		18	100,00
Ba.Na. Scarl	12		12	80,00
Viacarbo II Scarl	14		14	90,00
Consorzio Vianini Porto Torre	107		107	75,00
Arpi Scarl	16	(16)	0	
Covig Snc	36		36	67,00
Totale	312	(44)	268	

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate riguardano società consortili che funzionano con il sistema del “ribaltamento costi”, per tale motivo sono state escluse dal consolidamento integrale.

Partecipazioni in imprese collegate	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
-------------------------------------	------------	------------	-----------------------------	------------	------------

FE.LO.VI. S.c.n.c. in liq.	32,50	8		8	32,50
Raggr. Astaldi/Vianini in Liq.	50,00	13		13	50,00
SELE Scarl in liquidaz.	40,00	10		10	40,00
FE.LA.RIO. Scarl	40,00	17		17	40,00
SCAT 5 Scarl	37,50	8		8	37,50
SISTEMA SINNI Scarl in liq.	31,25	10		10	31,25
ANGITOLA Scarl	50,00	8		8	50,00
TRLSIO. Scarl in liquidaz.	25,00	3	(3)	-	25,00
SUD EST Scarl	34,00	11		11	34,00
VALBIANO Scarl	20,00	6		6	20,00
NOVA METRO Scarl in Liq.	30,00	12		12	30,00
S.I.S. Scarl in liquidaz.	26,66	8	(8)	-	26,66
CONSORZIO CO.MA.VI	28,00	289		289	28,00
SUD METRO Scarl	34,00	17		17	34,00
METROTEC Scarl	23,16	11		11	23,16
CONSORZIO VIDIS	25,00	6		6	25,00
CONS. SALINE JONICHE	31,00	5		5	31,00
Cons. VIAN.MANFREDI in Liq.	50,00	3		3	50,00
METROSUD SCPA	23,16	24		24	23,16
TOR VERGATA SCARL	25,38	589		589	25,38
ADD. PONTE BARCA SCARL	24,33	11		11	24,33
NPF -NUOVO POLO FIERISTICO SCARL	25,00	10		10	25,00
					-
Totale		1.079	(11)	1.068	

Partecipazioni in imprese collegate	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	30/06/2006	% possesso
FE.LO.VI. S.c.n.c. in liq.	8		8	32,50
Raggr. Astaldi/Vianini in Liq.	13		13	50,00
SELE Scarl in liquidaz.	10		10	40,00
FE.LA.RIO. Scarl	17		17	40,00
SCAT 5 Scarl	8		8	37,50
SISTEMA SINNI Scarl in liq.	10		10	31,25
ANGITOLA Scarl	8		8	50,00
SUD EST Scarl	11		11	34,00
VALBIANO Scarl	6		6	20,00
NOVA METRO Scarl in Liq.	12		12	30,00
CONSORZIO CO.MA.VI	289		289	28,00
SUD METRO Scarl	17		17	34,00
METROTEC Scarl	11		11	23,16
CONSORZIO VIDIS	6		6	25,00
CONS. SALINE JONICHE	5		5	31,00
Cons. VIAN.MANFREDI in Liq.	3	(3)	-	
METROSUD SCPA	24		24	23,16
TOR VERGATA SCARL	589		589	25,38
ADD. PONTE BARCA SCARL	11		11	24,33
NPF -NUOVO POLO FIERISTICO SCARL	10		10	24,33
Totale	1.068	(3)	1.065	

Partecipazioni in altre imprese consortili	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
CONSORZIO IRICAV UNO	16,28	72		72	16,28
IGEI S.P.A. In Liquidazione	9,60	744		744	9,60
IRINA S.P.A.	14,10	86		86	14,10
CORINA S.r.l.	14,10	116		116	14,10
I.G.I. IST.GRANDI INFRASTRUTTURE	2,13	89		89	2,13
CONSORZIO DUEMILACINQUANTA	18,00	59		59	18,00
ACQUE BLU ARNO BASSO SPA	10,00	1903		1.903	10,00
METROPOLITANA DI NAPOLI	18,12	958		958	18,12
SOCIETA' CONSORTILI MINORI		111		111	
Totale		4.138	-	4.138	

Partecipazioni in altre imprese consortili	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	30/06/2006	% possesso
CONSORZIO IRICAV UNO	72		72	16,28
IGEI S.P.A. In Liquidazione	744		744	9,60
IRINA S.P.A.	86		86	14,10
CORINA S.r.l.	116		116	14,10
I.G.I. IST.GRANDI INFRASTRUTTURE	89		89	2,13
CONSORZIO DUEMILACINQUANTA	59		59	18,00
ACQUE BLU ARNO BASSO SPA	1.903		1.903	10,00
METROPOLITANA DI NAPOLI	958		958	18,12
SOCIETA' CONSORTILI MINORI	111		111	
Totale	4.138	-	4.138	

5) Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio netto

Partecipazioni valutate ad equity	01/01/2005	Acquisizioni	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31/12/2005
Cementir SpA	177.926		27.854	6.834	212.614
Eurostazioni Spa	49.708		1.982	(1.324)	50.366
J.V. Lam Ta Khong	180		13	(78)	115
Acqua Campania S.p.A.	4.483		1.802	(645)	5.640
Totale	232.297	-	31.651	4.787	268.735

	01/01/2006	Acquisizioni	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	30/06/2006
Cementir SpA	212.614		12.911	(22.851)	202.674
Eurostazioni Spa	50.366		1.073	(27)	51.412
J.V. Lam Ta Khong	115		(1)	3	117
Acqua Campania S.p.A.	5.640		244	(1.713)	4.171
Metro C S.p.A.		51.750			51.750
Totale	268.735	51.750	14.227	(24.588)	310.124

L'incremento è relativo alla sottoscrizione del 34,50% del capitale sociale della Metro C S.p.A., società costituita nel mese di aprile del 2006 per la costruzione della linea C della metropolitana di Roma.

La riduzione del valore delle partecipazioni nel Gruppo Cementir è essenzialmente dovuto alla riduzione del patrimonio netto del Gruppo a seguito di effetti cambi negativi relativi al consolidamento delle società operanti in Turchia. Tale effetto negativo risulta solo parzialmente compensato dai risultati economici positivi registrati dal gruppo.

Il valore delle partecipazioni ad equity comprende le differenze di consolidamento emerse in sede di acquisizione delle partecipazioni. Tali differenze di consolidamento sono da considerarsi avviamenti e non sono oggetto di ammortamento ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore.

Il dettaglio degli avviamenti è riportato nella tabella seguente:

	30/06/2006	31/12/2005
Cementir S.p.A.	229	229
Cimentas AS	27.323	27.323
Aalborg portland A/S	54.574	54.574
Totale Gruppo Cementir	82.126	82.126
Grandi Stazioni S.p.A.	35.967	35.967
Acqua Campania S.p.A.	2.333	2.333
Totale	120.426	120.426

Gli impairment test effettuati non hanno evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni.

6) *Partecipazioni e titoli non correnti*

(in migliaia di euro)

Partecipazioni altre imprese disponibili per la vendita	01/01/2005	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	31/12/2005
Caltagirone Editore S.p.A	32.291				(774)	31.517
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	24.757				12.720	37.477
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	37.032		(17.747)	(19.285)		0
Totale	94.080	-	(17.747)	(19.285)	11.946	68.994
	01/01/2006	Incrementi	Riclassifiche	Variazione di perimetro	Rivalutazioni / Svalutazioni	30/06/2006
Caltagirone Editore S.p.A	31.517				(1.639)	29.878
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	37.477				7.173	44.650
Totale	68.994	-	0	0	5.534	74.528

La voce si incrementa per un importo netto pari a 5.534 mila Euro in seguito all'effetto netto della valutazione al fair value dei titoli azionari detenuti dalle società del Gruppo. In particolare l'incremento delle azioni MPS è pari a circa 7.173 mila euro, mentre l'applicazione

della valutazione al fair value alle azioni Caltagirone Editore S.p.A. comporta una riduzione di circa 1.639 mila euro.

Numero di azioni

Partecipazioni altre imprese disponibili per la vendita	01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	31/12/2005
Caltagirone Editore S.p.A.	4.500.450				4.500.450
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	9.500.000				9.500.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	16.902.000		(8.802.000)		8.100.000
	01/01/2006	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	30/06/2006
Caltagirone Editore S.p.A.	4.500.450				4.500.450
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	9.500.000				9.500.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	8.100.000		(8.100.000)		-

7) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 62 mila Euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8) Imposte

Credito per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte correnti:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2006	31/12/2005
Debiti Tributari a compensazione	(3.792)	(8.527)
Acconti versati	103	50
Crediti a nuovo	5.159	4.455
Debito per imposta sostitutiva		(2.993)
Altro	2	4
Totale	1.472	(7.011)

Imposte differite

I crediti per imposte anticipate (6.817 mila Euro) sono principalmente dovuti all'iscrizione di imposte attive sulle differenze temporanee tra valori contabili e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte anticipate.

Il debito per imposte differite passive (31.920 mila euro) è costituito principalmente da imposte differite accertate in relazione alla futura deducibilità fiscale degli accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri (20.849 mila euro).

in migliaia di euro

	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione perimetro di consolidamento	Altre variazioni	31/12/2005
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	3.926	10	(2.351)			1.585
Fondo per rischi e oneri	698	4.118	(245)			4.571
Svalutazione partecipazioni	394		(394)			-
Altri	120	261				381
Totale	5.138	4.389	(2.990)	-	-	6.537
Imposte differite sul reddito						
Differenze ammortamenti fiscali	329		(31)			298
Fondi Fiscali	22.872		(2.023)			20.849
Fair Value partecipazioni	1.145				2.766	3.911
Plusvalenze	-	1.490				1.490
Altri	8.534	521	(2.530)		(3.124)	3.401
Totale	32.880	2.011	(4.584)	-	(358)	29.949
Valore netto per imposte differite	(27.742)	2.378	1.594	-	358	(23.412)

in migliaia di euro

	01/01/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione perimetro di consolidamento	Altre variazioni	30/06/2006
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	1.585				(1.585)	-
Fondo per rischi e oneri	4.571	1.654	(1.148)		1.645	6.722
Svalutazione partecipazioni	-					-
Altri	381	345	(35)		(596)	95
Totale	6.537	1.999	(1.183)	-	(536)	6.817
Imposte differite sul reddito						
Differenze ammortamenti fiscali	298	28	(208)		(13)	105
Fondi Fiscali	20.849					20.849
Fair Value partecipazioni	3.911				(2.910)	1.001
Plusvalenze	1.490	10.259	(8.984)		6.632	9.397
Altri	3.401	95	(16)		(2.912)	568
Totale	29.949	10.382	(9.208)	-	797	31.920
Valore netto per imposte differite	(23.412)	(8.383)	8.025	-	(1.333)	(25.103)

Imposte

	30/06/2006	30/06/2005
IRES	3.321	1
IRAP	569	247
Imposta sostitutiva		
Imposte correnti	3.890	248
Imposte differite	(1.174)	1.467
Imposte anticipate	2.033	(27)
Totale imposte	4.749	1.688

IRES corrente e differite

3.309

IRAP corrente e differita

1.440

4.749

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

Ires

	30/06/2006	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	25.520	33%
Onere fiscale teorico		8.422
Differenze permanenti dell'esercizio	323	
Dividendi	(2.585)	
Risultati società valutate ad equity	(14.227)	
Scritture	997	
Totale	10.028	3.309
Onere fiscale effettivo		13%

Irap

	30/06/2006	
	Importo	Aliquota
Differenza fra valori e costi della produzione	101	3,75%
		4
Proventi imponibili ai fini Irap	32.536	
Costi del personale	2.708	
Altre variazioni Irap	(6.971)	
Differenze temporanee	10.026	
Totale	38.400	1.440

ATTIVITA' CORRENTI

9) Rimanenze e lavori in corso

	30/06/2006	31/12/2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68	68
Lavori in corso	16.164	11.248
Valore Netto Rimanenze	16.232	11.316

La voce "Rimanenze" è sostanzialmente costituita da lavori eseguiti a fine periodo in attesa di certificazione da parte degli Enti Appaltanti. La voce "Lavori in corso su ordinazione" è completamente attribuibile alla Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli Enti appaltanti e la data di fine periodo. In particolare riguardano le attività di realizzazione dell'Università ed altre opere in Roma Tor Vergata, di un lotto Terza Corsia del Grande Raccordo Anulare di Roma, della Metropolitana di Napoli e del Passante ferroviario di Torino.

Non sono state effettuate svalutazioni sulle rimanenze.

10) Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30/06/2006	31/12/2005
Crediti verso clienti	17.340	22.585
Crediti verso società correlate	41.424	29.126
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(1.630)	(1.637)
Crediti verso clienti	57.134	50.074
Crediti verso imprese consortili Controllate	1.684	1.934
Crediti verso imprese consortili Collegate	5.948	5.858
Crediti verso imprese Collegate	191	475
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	13.202	15.513
Crediti verso imprese del Gruppo	125	117
Crediti verso imprese controllanti	-	91
Anticipi a fornitori	794	793
Totale crediti commerciali	79.078	74.855
Crediti verso clienti > 12 mesi	3.110	2.326
Totale crediti commerciali	82.188	77.181

I “Crediti verso clienti” sono rappresentati in prevalenza da posizioni nei confronti di enti appaltanti per stati di avanzamento lavori emessi e fatturati per circa 33.822 mila Euro e da fatturare per 25.933 mila euro.

La parte dei “Crediti verso clienti” esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a 3.110 mila Euro (2.326 mila Euro al 31 dicembre 2005), rappresentativi di ritenute a garanzia operate dai Committenti, in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione.

Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

I crediti risultano al netto dei fondi svalutazione interessi di mora per 1.614 mila euro e fondo svalutazione crediti per 16 mila euro.

I “Crediti verso imprese controllate non consolidate” (1.634 mila Euro) sono rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili che, funzionando con il sistema “a ribaltamento costi”, non rientrano nell’area di consolidamento; il valore esposto è principalmente riferibile a crediti nei confronti della Dir.Na. S.c.a r.l. (611 mila euro), Ba.Na. S.c.a r.l. (573 mila euro), Viasa S.c.a r.l. (166 mila euro) e Viacarbo II Scarl in liquid. (202 mila euro).

I crediti verso società collegate valutate ad equity sono relativi a rapporti commerciali correnti, principalmente verso la collegata Cementir S.p.A. (104 mila euro).

I crediti verso consorzi e società consortili collegate sono di natura commerciale ed i maggiori importi sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della Sud Est S.c.a.r.l. (1.162 mila Euro), della MetroSud S.c.a r.l. (1.203 mila Euro), della Tor Vergata S.c.a r.l. (378 mila Euro), del Consorzio Comavi (466 mila Euro) e del NPF - Nuovo Polo Fieristico S.c.a.r.l. (647 mila euro).

I crediti verso altri consorzi e società consortili sono riconducibili a rapporti di natura commerciale, principalmente verso il Consorzio Iricav Uno (10.670 mila Euro), relativamente al contratto di appalto per la costruzione della linea ferroviaria Alta Velocità Roma – Napoli, verso il Consorzio Pantano (2.167 mila Euro) e il Consorzio Tradeciv per 1.055 mila euro.

11) Titoli e partecipazioni correnti

Il saldo di 60 milioni di euro al 30 giugno 2006 è rappresentato dal valore di mercato di titoli obbligazionari ed esteri acquisiti allo scopo di negoziazione nel breve periodo. Tali titoli sono valutati al loro fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico. Il decremento di 22 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 è relativo alla cessione delle 8.100.000 azioni BNL detenute dalla controllata Viafin Srl; tale cessione ha comportato una plusvalenza di oltre 7 milioni di euro.

12) Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	30/06/2006	31/12/2005
Attività finanziarie verso controllanti		125
Attività finanziarie verso controllate	79	79
Attività finanziarie verso altre imprese del gruppo		801
Attività finanziarie verso terzi	99	48
Crediti per interessi anticipati	8	404
Totale attività finanziarie correnti	186	1.457

I rapporti finanziari sono di natura onerosa. Nel periodo sono stati incassati i crediti nei confronti della controllante Caltagirone S.p.A., di Osella S.p.A. e Capitolium S.p.A., società del gruppo Caltagirone S.p.A. per complessive 885 mila euro.

13) Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30/06/2006	31/12/2005
Crediti verso il personale	26	10
Crediti per IVA	4	6
Crediti verso altri	965	550
Crediti verso Collegate	345	344
Crediti verso altre imprese del Gruppo	290	550
Crediti verso la Controllante	302	3.781
Ratei attivi	30	119
Risconti attivi	228	226
Totale altre attività correnti	2.190	5.586

Il decremento delle altre attività correnti è essenzialmente dovuto all'incasso del Credito verso la controllante Caltagirone S.p.A., per procedura di consolidamento dell'IVA di Gruppo per circa 3 milioni di euro.

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (174 mila Euro) ed altri (54 mila Euro).

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

14) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30/06/2006	31/12/2004
Depositi bancari e postali	116.750	157.060
Denaro e valori in cassa	26	16
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	116.776	157.076

Il decremento delle disponibilità liquide è conseguente al pagamento di circa 6 milioni di euro per dividendi, alla sottoscrizione del capitale della società Metro C S.p.A per circa 15 milioni di euro, all'investimento in titoli correnti effettuato dalla Capogruppo per circa 60 milioni di euro, al netto dell'incasso derivante dalla vendita degli investimenti immobiliari per circa 58 milioni di euro compensata dal rimborso anticipato dei relativi mutui per circa 27 milioni e dalla cessione delle azioni BNL avvenuta nel mese di gennaio per circa 22 milioni di euro.

PASSIVO

15) PATRIMONIO NETTO

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto della Capogruppo derivano interamente dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 26 aprile 2006.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2006 è quello della Capogruppo Vianini Lavori SpA, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 43.797.507 azioni da 1 euro ciascuna.

Altre Riserve

Le Altre Riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 8.759 mila euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Le altre riserve includono la riserva di fair value che comprende tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte. Inoltre la riserva IAS riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS IAS.

PASSIVITA' E FONDI

16) Personale

TFR e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodobgia attuariale.

La movimentazione risulta la seguente:

In migliaia di euro

	30/06/2006	31/12/2005
Passività netta al 1 gennaio	2.369	2.391
Costo corrente dell'esercizio (Service Costs)	93	183
Rivalutazione (Interest Cost)	37	57
(Utili)/Perdite attuariali	(43)	59
Altre variazioni	-	(4)
(Prestazioni pagate)	(113)	(317)
Passività netta al 31 dicembre	2.343	2.369

Costi del personale

	1 sem 2006	1 sem. 2005
Salari e stipendi	1.741	1.828
Oneri sociali	574	679
Accantonamento per TFR	87	233
Altri costi	218	205
Totale costi del personale	2.620	2.945

Per una più precisa valutazione della incidenza del costo relativo al personale dipendente, occorre considerare che gli oneri relativi sostenuti dalle Società operative già richiamate e funzionanti con il cosiddetto sistema "a ribaltamento costi", confluiscono nei costi per servizi.

Forza lavoro

	30/06/2006	31/12/2005	Media 1 sem 2006	Media 1 sem 2005
Dirigenti	17	18	17	19
Impiegati e quadri	71	77	71	89
Operai	20	22	20	26
Totale	108	117	108	134

I dati sono comprensivi del personale in forza presso le società consortili e i consorzi funzionanti a ribaltamento di costi per la quota di pertinenza del Gruppo.

17) Fondi per rischi e oneri

	Rischi su lavori in corso	Altri Rischi	Rischio legale	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	9.431	26	-	9.457
Accantonamenti		7	14.883	14.890
Utilizzo	(689)	(26)		(715)
Saldo al 31 dicembre 2005	8.742	7	14.883	23.632
Di cui:				
Quota corrente			14.883	14.883
Quota non corrente	8.742	7		8.749
Totale	8.742	7	14.883	23.632
Saldo al 1 gennaio 2006	8.742	7	14.883	23.632
Accantonamenti		4.500		4.500
Utilizzo	(1.000)			(1.000)
Saldo al 30 giugno 2006	7.742	4.507	14.883	27.132
Di cui:				
Quota corrente	6948	7	14.883	21.838
Quota non corrente	794	4.500		5.294
Totale	7.742	4.507	14.883	27.132

Il fondo relativo ai rischi legali è collegato con l'incasso di un credito in contenzioso iscritto nel 2004 al valore di presunto realizzo di 3.277 mila euro ed incassato dalla controllata Viafin S.r.l. nel 2005 a seguito di un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di 18.160 mila euro, con una plusvalenza pari a 14.883 mila Euro. A fronte di tale plusvalenza si è proceduto ad accantonare prudenzialmente un fondo di pari importo a seguito del ricorso da parte del debitore.

I fondi per rischi su lavori in corso sono relativi ad accantonamenti specifici effettuati dalla Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora

collaudati dagli Enti Appaltanti. Il decremento del semestre è relativo al Cantiere della Terza corsia del Raccordo Anulare di Roma per la copertura di rischi emersi in corso d'opera.

Gli altri accantonamenti per rischi effettuati nel semestre sono relativi a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari e ceduti nella prima parte del corrente esercizio.

18) Altre passività correnti e non correnti

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2006	31/12/2005
Altri Debiti non correnti		
Altri Debiti	199	147
Risconti passivi	14.835	13.746
	15.034	13.893
Altri Debiti correnti	30/06/2006	31/12/2005
Debiti verso istituti previdenziali	216	213
Debiti verso il personale	654	340
Debiti verso imprese collegate	39.130	318
Debiti verso imprese del gruppo	-	160
Debiti verso altri	10.680	8.463
Ratei passivi	4	4
Risconti passivi	-	113
	50.684	9.611

Il valore dei risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati a fronte della risoluzione in corso d'opera di riserve presentate per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità–Roma/Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali spostati a fine anno 2008, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni svolte direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi margini, con effetto sul conto economico del Gruppo.

I debiti correnti verso imprese collegate sono costituiti principalmente dal debito nei confronti della Metro C S.p.A. per i decimi residui da versare a seguito della sottoscrizione del relativo capitale sociale (38.812 mila Euro).

Nella voce "Altri debiti correnti " sono compresi gli incassi operati dalla Capogruppo nella sua qualità di mandataria dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese cui partecipa, in corso di trasferimento alla data del 30 giugno 2006 (4.862 mila Euro); lavorazioni riconosciute dagli Enti Appaltanti di competenza economica di esercizi futuri per 1.795 mila euro; un debito per 1.596 mila euro per ricorso presentato da un Ente Appaltante avverso ad un lodo arbitrale favorevole alla Società ed infine un debito di 1.717 mila euro per un giudizio promosso dalla Sace a fronte di alcuni rimborsi a noi riconosciuti relativamente ad una revoca di una commessa estera.

19) Debiti commerciali

In migliaia di euro	30/06/2006	31/12/2005
Debiti verso fornitori	45.766	47.811
Debiti verso consorzi controllate	994	1.034
Debiti verso consorzi collegate	6.002	4.568
Debiti verso società collegate	426	351
Debiti verso controllante	19	13
Debiti verso altre imprese gruppo	18	8
Debiti verso altre imprese consorzi	13.620	19.165
Acconti	2.109	4.025
	68.954	76.975
Quota corrente	68.559	75.848
Quota non corrente	395	1.127
Totale	68.954	76.975

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro fair value.

I debiti verso fornitori includono 25,8 milioni di euro per fatture ricevute e da ricevere da parte di società sotto comune controllo.

I “Debiti verso imprese controllate non consolidate” sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consorzi costituite per l’esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; esse non sono incluse nell’area di consolidamento in quanto funzionanti con il metodo del “ribaltamento dei costi”. I debiti più significativi sono nei confronti della BANA S.c.a r.l. (475 mila Euro) e della Viacarbo II S.c.a r.l. (319 mila Euro).

I “Debiti verso imprese collegate” rappresentano in gran parte debiti commerciali verso consorzi e società consorzi nei quali la partecipazione non è di controllo, nonché debiti commerciali nei confronti di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Le maggiori esposizioni sono nei confronti di alcune società consorzi come Sud Est S.c.a r.l. (730 mila Euro), Tor Vergata S.c.a r.l. (3.245 mila Euro), consorzio Comavi (522 mila Euro) e la Sudmetro S.c.a r.l. (700 mila Euro).

I Debiti verso altre consociate sono relativi principalmente a rapporti commerciali correnti con consorzi e società consorzi, in particolare il Consorzio Iricav Uno per 9.499 mila Euro e il Consorzio Pantano per 1.909 mila Euro.

La parte non corrente dei debiti commerciali è rappresentata da acconti totalmente riferibili alla Capogruppo ed è rappresentativa delle anticipazioni contrattuali esigibili oltre l’esercizio ed erogate dagli enti committenti a fronte dei lavori in portafoglio ed in corso di esecuzione.

A garanzia delle anticipazioni sono state rilasciate fidejussioni bancari ed assicurative.

20) Passività finanziarie

In migliaia di euro

	30/06/2006	31/12/2005
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	2.047	763
Quota a breve di finanziamenti correnti	-	28.179
Debiti verso altri finanziatori	-	680
Debiti finanziari verso imprese del gruppo	27	25
Altri debiti finanziari	-	1
	2.074	29.648

I debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

CONTO ECONOMICO

21) Ricavi operativi

	1 sem 2006	1 sem 2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.872	75.936
Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	4.916	(273)
Altri ricavi e proventi	9.729	5.011
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	68.517	80.674

Nei Ricavi operativi sono comprese prestazioni effettuate nei confronti di imprese sotto comune controllo per 29.776 mila euro per l'esecuzione di lavori di edilizia residenziale.

Nella voce altri ricavi e proventi è compresa la plusvalenza realizzata nella cessione degli immobili di Torrespaccata per oltre 6 milioni di euro.

22) Costi operativi

	1 sem 2006	1 sem 2005
Materie prime	2.484	5.289
Variazione delle rimanenze materie prime e merci	-	3
Totale costi per materie prime	2.484	5.292
Ribaltamento costi società consortili	13.387	30.278
Subappalti e prestazioni diverse	3.480	35.276
Consulenze	941	489
Altri costi	38.021	791
Totale costi per servizi	55.829	66.834
Canoni di locazione	1.492	581
Totale costi per godimento beni di terzi	1.492	581
Imposte indirette	23	101
Oneri diversi di gestione terzi	1.123	1.412

Altri	226	31
Totale altri costi	1.372	1.544
Totale altri costi operativi	58.693	68.959

Relativamente alla voce “Costi per servizi” è opportuno precisare che tale posta comprende anche le quote di competenza della Società per prestazioni rese da Società operative costituite per la esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di associazioni temporanee di imprese, per un ammontare complessivo di 31.382 mila Euro in rappresentanza dei seguenti valori:

	30/06/2006
Lavoro dipendente	1.189
Materiali	732
Prestazioni di terzi	28.696
Spese diverse	446
(Proventi finanziari)/Oneri finanziari	133
Ammortamenti	186
Totale	31.382

I costi operativi includono altresì prestazioni di servizi resi da società correlate per 29,2 milioni di Euro e il canone di locazione della Sede per Euro 422 mila, sempre addebitato da una società correlata.

23) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

	1 sem 2006	1 sem 2005
Ammortamenti Attività Immateriali	20	72
Ammortamenti Attività Materiali	96	77
Accantonamenti per rischi e oneri	4.500	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	4.616	149

L' accantonamento per rischi effettuato nel semestre è relativo a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari e ceduti nella prima parte del corrente periodo.

24) Gestione finanziaria

Proventi finanziari

	1 sem 2006	1 sem 2005
Dividendi	2.592	1.717
Altri proventi da partecipazioni	5.900	-
Proventi finanziari da titoli	341	-

Interessi attivi su depositi bancari	1.906	957
Interessi attivi altri	111	733
Utili su cambio	23	1
Altri proventi finanziari	680	1
Totale proventi finanziari	11.553	3.409

Nei proventi finanziari sono compresi dividendi per 2.592 mila euro, di cui 1.350 mila euro percepiti sulle azioni Caltagirone Editore S.p.A., 7 mila euro sulle azioni Mantegna S.r.l. e 1.235 mila euro relativi alle azioni Monte Paschi di Siena S.p.A. possedute dalla Viafin Srl. Gli altri proventi da partecipazioni includono la plusvalenza registrata nella vendita delle azioni Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Oneri finanziari

	1 sem 2006	1 sem 2005
Interessi passivi su mutui	77	416
Interessi passivi su debiti verso banche	29	43
Interessi passivi gruppo	11	105
Commissioni e spese bancarie	86	40
Perdita su cambi	3	36
Altri	158	662
Totale oneri finanziari	364	1.302

25) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio (al netto delle azioni proprie).

<i>In migliaia di euro</i>	1 sem 2006	1 sem 2005
Risultato netto	20.789	11.934
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	42.809	42.809
Utile base per azione (euro per 1 azione)	0,49	0,28

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Lavori S.p.A. solo azioni ordinarie.

26) Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Lavori ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nel 1° semestre 2006 non ha diversificazione geografica.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Altre attività</i>	<i>Scritture</i>	<i>Consolidato ante eliminazioni di settore</i>	<i>Eliminazioni intrasettoriali</i>	<i>Consolidato</i>
30/06/2005						
Ricavi di settore da terzi	80.795	65	(186)	80.674		80.674
Ricavi intrasettoriali	145	5		150	(150)	0
Ricavi di settore	80.940	70	0	80.824	(150)	80.674
Risultato di settore	3.475	3	0	3.478		3.478
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	149			149		149
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		8.756	(586)	8.170		8.170
Attività di settore	449.567	149.060	241	598.868		598.868
Passività di settore	148.380	448	(50)	148.778		148.778
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		242.528	(1.121)	241.407		241.407
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.061			1.061		1.061

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Altre attività</i>	<i>Scritture</i>	<i>Consolidato ante eliminazioni di settore</i>	<i>Eliminazioni intrasettoriali</i>	<i>Consolidato</i>
30/06/2006						
Ricavi di settore da terzi	68.517	164	-	68.681		68.681
Ricavi intrasettoriali	76	-	(70)	6	(6)	-
Ricavi di settore	68.593	164	(70)	68.687	(6)	68.681
Risultato di settore	4.820	(100)		4.720		4.720
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.616	-		4.616		4.616
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		9.024	5.203	14.227		14.227
Attività di settore	245.743	436.107	(2.184)	679.666		679.666
Passività di settore	186.080	17.503	(3.788)	199.795		199.795
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	51.750	135.574	122.800	310.124		310.124
Investimenti in attività materiali e immateriali	91			91		91

27) Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo. Le società del gruppo Vianini Lavori hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con i soggetti correlati sono effettuate a normali condizioni di mercato. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi (superiori a 100 mila euro):

<i>In migliaia di euro</i>	Crediti Commerciali	Crediti altri	Debiti commerciali	Altri debiti
Cementir S.p.A.	104		426	
Dir.Na. S.c. a r.l.	611			
Bana S.c. a r.l.	573		475	
Viasa S.c. a r.l.	166			
Viacarbo II S.c. a r.l.	202		319	
Comavi	466		522	
Sele S.c. a r.l.	130			
Tor Vergata S.c. a r.l.	378		3.245	
Scat 5	138			
Angitola	107			
Pantano	2.167		2.013	
Sud Est	1.162		730	
Tradeciv	1.055			
Raggruppamento Astaldi Vianini	118			
Metrosud	1.203			
Nuovo Polo Fieristico	647		241	
Consorzio Iricav Uno	10.670		9.499	
Consorzio CPR 3	294			
Consorzio Ponte Stretto di Messina	198		742	
Caltagirone S.p.A.		302		
Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.p.A.	3.269			
Finanziaria Italia	12.868			
Fabrica Immobiliare	25.287			
Raggruppamento Vasco		309		309
Torreblanca del Sol S.A.		317		
Metro C S.p.A.				38.813
Adduttore Ponte Barca			262	
Sudmetro			688	12
Igei				521
Società Passante Torino			850	
Costedil			3.722	
Porto Torre			22.040	
Totale	61.813	928	45.774	39.655
Incidenza percentuale sulla relativa voce di bilancio	75%	42%	66%	78%

<i>In migliaia di euro</i>	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi finanziari
Roma Ovest S.p.A.	2.550		
Finanziaria Italia S.p.A.	4.452	1.740	
Fabbrica Immobiliare Sgr	24.455		
Porto Torre S.p.A.		29.209	
Cementir S.p.A.		398	
Caltagirone Editore S.p.A.			1.350
Totale	31.457	31.347	1.350
Incidenza percentuale sulla relativa voce di bilancio	46%	49%	12%

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 30 giugno 2006 si evidenzia che i crediti commerciali nei confronti di Finanziaria Italia S.p.A. e Fabbrica Immobiliare Sgr sono relativi a lavori di edilizia abitativa eseguiti dalla Capogruppo.

I Crediti verso società consortili sono rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili che funzionano con il sistema “a ribaltamento costi” e sono di natura commerciale.

I debiti verso società consortili e consorzi sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; i debiti commerciali verso la Cementir S.p.A. riguardano la fornitura di materie prime alla Capogruppo.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra il Gruppo e le Imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- nei ricavi operativi sono comprese prestazioni effettuate per 29.776 mila euro nei confronti di Roma Ovest S.p.A., Finanziaria Italia S.p.A., e Fabbrica Immobiliare Sgr, imprese sotto comune controllo, per esecuzione di lavori di edilizia residenziale;
- i costi operativi includono prestazioni di servizi resi dalla società correlata Porto Torre S.p.A. per 29,2 milioni di Euro e costi per acquisto di materie prime da Cementir S.p.A. per 398 mila euro.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

28) Posizione finanziaria netta

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2006	31/12/2005
A. Cassa	26	16

B. Depositi bancari	116.750	157.060
C. Titoli detenuti per la negoziazione	60.041	
D. Liquidità (A)+(B)	176.817	157.076
E. Crediti finanziari correnti	186	1.456
F. Debiti bancari correnti	2.047	28.942
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	27	705
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	2.074	29.647
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(174.929)	(128.885)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
P. Crediti finanziari non correnti	61	64
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (N)-(O)	(61)	(64)
R. Indebitamento finanziario netto (J)+(Q)	(174.990)	(128.949)

**Elenco delle partecipazioni al 30.06.2006
ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
IMPRESSE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
BUCCIMAZZA IND.WORKS CORP. Ltd	LIBERIA	130.000,00	\$ Liberiano	0,02%	ESPERIA spa	99,98%
ESPERIA SPA	ROMA	20.658.400,00	Euro	100,00%	VIAFIN srl	0,01%
SO.FI.COS. Srl	ROMA	1.040.000,00	Euro	99,99%	ESPERIA spa	0,01%
VIAFIN Srl	ROMA	10.400,00	Euro	99,99%	SOFICOS srl	0,01%
VIANINI INGEGNERIA SpA	ROMA	158.589,60	Euro	49,99%	ESPERIA spa	25,00%
VIANINI THAI ltd	THAILANDIA	60.000.000	Bath	33,00%	ESPERIA spa	67,00%
SOC.ITALIANA METROPOLITANE SIME srl	ROMA	121.500,00	Euro	66,44%		
EDITRICE DEL GOLFO - EDIGOLFO spa	ROMA	103.300,00	Euro	99,95%	VIAFIN spa	0,05%
LAV 2004 Srl	ROMA	10.000,00	Euro	-	VIAFIN spa	99,99%
					SOFICOS srl	0,01%
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
4K BETON A/S	DANIMARCA	100.000.000,00	Corona danese		UNICON A/S	100,00%
CEMENTIR CEMENTERIE DEL TIRRENO SpA	ROMA	159.120.000,00	Euro	25,00%	SOFICOS srl	0,47%
CEMENTIR DELTA SpA	ROMA	38.218.040,00	Euro	-	CEMENTIR spa	99,99%
CALCESTRUZZI PICCIOLINI SpA	ROMA	104.000,00	Euro	-	CEMENTIR spa	99,88%
					VIAFIN srl	0,12%
INTERCEM s.a	LUSSEMBURGO	100.000,00	Euro	-	CEMENTIR spa	99,00%
					CALCESTRUZZI PICCIOLINI spa	1,00%
ALFACEM srl	ROMA	1.010.000,00	Euro	-	CIMENTAS A.S.	99,00%
					CEMENTIR spa	0,99%
					CALCESTRUZZI PICCIOLINI spa	0,01%
CIMENTAS A.S.	TURCHIA	31.500.000,00	Lira Turca TRY	-	CEMENTIR spa	29,06%
					INTERCEM s.a	67,23%
					CIMBETON Corp.	0,01%
CIMBETON A.S.	TURCHIA	1.770.000,00	Lira Turca TRY	-	CIMENTAS A.S.	84,68%
					YAPITEK	0,06%
KARS CIMENTO A.S.	TURCHIA	1.000.000,00	Lira Turca TRY	-	CIMENTAS A.S.	99,99%
BAKIRCAY A.S.	TURCHIA	420.000,00	Lira Turca TRY	-	KARS CIMENTO A.S.	97,86%
					YAPITEK	2,14%
YAPITEK A.S.	TURCHIA	50.000,00	Lira Turca TRY	-	CIMENTAS A.S.	98,75%
					CIMBETON	1,25%
DESTEK ORG. A.S.	TURCHIA	50.000,00	Lira Turca TRY	-	CIMENTAS A.S.	99,92%
					CIMBETON	0,02%
					YAPITEK	0,02%
					BAKIRCAY	0,02%
					CIMENTAS FOUNDATION	0,02%
CEM 2004 srl	ROMA	10.000,00	Euro	-	CEMENTIR spa	99,99%
					CEMENTIR DELTA spa	0,01%
CEMENTIR ESPANA S.L.	SPAGNA	340.003.006,00	Euro	-	CEMENTIR DELTA spa	100,00%
GLOBOCEM S.L.	SPAGNA	3.007,00	Euro	-	ALFACEM srl	100,00%
AALBORG PORTLAND A/S	DANIMARCA	300.000.000,00	Corona Danese	-	CEMENTIR ESPANA S.L.	75,00%
					GLOBOCEM S.L.	25,00%
AALBORG PORTLAND ISLAND HF	ISLANDA	303.000.000,00	Corona Islandese	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
AALBORG PORTLAND POLSKA SPZOO	POLONIA	100.000,00	Zloty	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
CEM MILJO A/S	DANIMARCA	1.090.950,00	Corona Danese	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
AALBORG PORTLAND US INC.	STATI UNITI D'AMERICA	1.000,00	Dollaro USA	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
AALBORG CEMENT COMPANY INC.	STATI UNITI D'AMERICA	1.000,00	Dollaro USA	-	AALBORG PORTLAND US INC.	100,00%
AALBORG PORTLAND WHITE A/S	DANIMARCA	4.001.000,00	Corona Danese	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
SINAI WHITE PORTLAND CEMENT COMPANY	EGITTO	170.000.000,00	Lira Egiziana	-	AALBORG PORTLAND WHITE A/S	57,14%
AALBORG PORTLAND WHITE CHINA A/S	DANIMARCA	9.500.000,00	Corona Danese	-	AALBORG PORTLAND WHITE A/S	70,00%
AALBORG SIAM WHITE CEMENT Pte Ltd	SINGAPORE	500.000,00	Dollaro USA	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	50,00%
AALBORG WHITE ANQING CHINA CO LTD	CINA	32.627.000,00	Yuan	-	AALBORG PORTLAND WHITE CHINA A/S	100,00%
AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	MALESIA	95.400.000,00	Ringgit	-	AALBORG PORTLAND WHITE A/S	70,00%
AALBORG WHITE INC	FILIPPINE	10.000.000,00	Peso Filippino	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%

AALBORG WHITE CEMENT PTY LTD	AUSTRALIA	1.000,00	Dollaro Australiano	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
SKIM COAT INDUSTRIES SDN BHD	MALESIA	480.002,00	Ringgit	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
SCI MARKETING & SERVICES SDN BHD	MALESIA	40.002,00	Ringgit	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
AALBORG RESOURCES SDN BHD	MALESIA	2.543.972,00	Ringgit	-	AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
UNICON A/S	DANIMARCA	150.000.000,00	Corona Danese	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
UNICON AS	NORVEGIA	13.289.100,00	Corona Norvegese	-	UNICON A/S	100,00%
KOBENHAVNS BETONFABRIK A/S	DANIMARCA	2.000.000,00	Corona Danese	-	UNICON A/S	100,00%
AB SYDSTEN AB	SVEZIA	15.000.000,00	Corona Svedese	-	KOBENHAVNS BETONFABRIK A/S	50,00%
GAETANO CACCIATORE Inc.	STATI UNITI D'AMERICA	4.000.000,00	Dollaro USA	-	AALBORG PORTLAND A/S	100,00%
SKANCON AS	DANIMARCA	500.000,00	Corona Danese	-	UNICON A/S	100,00%
STORSAND SANDTAK AS	NORVEGIA	105.000,00	Corona Norvegese	-	UNICON A/S	50,00%
AALBORG WHITE, Limited Liability Company	RUSSIA	21.000.000,00	Rubles	-	AALBORG PORTLAND A/S	70,00%
SECIL UNICON SGPS, LDA	LISBONA	4.987.980,00	Euro	-	UNICON A/S	50,00%
EKOL UNICON SPZOO	POLONIA	1.000.000,00	Zloty	-	UNICON A/S	49,00%
ACQUA CAMPANIA spa	NAPOLI	4.950.000,00	Euro	23,71%		
EUROSTAZIONI spa	ROMA	160.000.000,00	Euro	32,71%		
GRANDI STAZIONI spa	ROMA	4.304.201,00	Euro	-	EUROSTAZIONI spa	40,00%
Raggrup. V.A.S.CO	ROMA	52.000,00	Euro	29,00%		
J.V. LAMTA KHONG	THAILANDIA	1.000.000,00	Bath	45,50%		
METRO C spa	ROMA	150.000.000,00	Euro	34,50%		

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ARPI scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	61,54%
BA.NA. Scarl	ROMA	15.300,00	Euro	80,00%
Consorzio del Sinni	ROMA	51.000,00	Euro	40,96%
Consorzio Vianini Porto Torre	ROMA	25.000,00	Euro	75,00%
S.E.D.E.C. sae in liquidazione	EGITTO	75.000,00	Lire Egiziane	100,00%
DIR.NA scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	91,82%
IDROGEST scarl in liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro	65,00%
IDROSAL scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	82,00%
TER scarl in liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro	67,00%
TRIVIGNO scarl in liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro	95,00%
VIACARBO II scarl	ROMA	15.300,00	Euro	90,00%
VIASA scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	100%

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

ADDUTTORE PONTEBARCA scarl	ROMA	45.900,00	Euro	24,33%
ANGITOLA scarl	ROMA	15.300,00	Euro	50,00%
Cons. CO.MA.VI	ROMA	1.033.000,00	Euro	28,00%
Cons. Saline Joniche	ROMA	15.000,00	Euro	31,00%
Cons. Vianini Manfredi in liquidazione	ROMA	5.000,00	Euro	50,00%
Cons. VIDIS	ROMA	26.000,00	Euro	25,00%
FE.LA.RIO. Scarl	ROMA	41.000,00	Euro	40,00%
FE.LO.VI S.c.n.c. in liquidazione	ROMA	26.000,00	Euro	32,50%
METROSUD spa	NAPOLI	102.000,00	Euro	23,16%
METROTEC Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro	23,16%
NOVAMETRO scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	36,14%
N.P.F.- NUOVO POLO FIERISTICO Scarl	ROMA	40.000,00	Euro	25,00%
SCAT 5 scarl	ROMA	25.500,00	Euro	37,51%
SELE scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	40,00%
SISTEMA SINNI scarl in liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro	31,25%
SUD EST scarl	ROMA	30.600,00	Euro	34,00%
SUDMETRO Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro	34,00%
TOR VERGATA Scarl	ROMA	30.600,00	Euro	25,38%
VALBIANO scarl	ROMA	30.600,00	Euro	20,00%

VIANINI LAVORI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI
in migliaia di euro

A T T I V O

	30/06/2006	31/12/2005
Attività Immateriali a vita definita	120	135
Immobili, impianti e macchinari	777	794
Investimenti Immobiliari	2.000	52.000
Partecipazioni valutate al Costo	101.332	49.540
Partecipaz valutate al Patrimonio Netto	55.676	56.096
Partecipazioni e titoli non correnti	-	-
Attività finanziarie non correnti	59	75
Altre attività non correnti	48	75
Imposte differite attive	1.905	574
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	161.917	159.288
Rimanenze	68	68
Lavori in corso	16.164	11.248
Crediti commerciali	81.732	77.030
Partecipazioni e titoli correnti	60.041	-
Attività finanziarie correnti	201.228	289.066
Crediti per imposte correnti	4.491	-
Altre attività correnti	3.368	4.079
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.901	3.050
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	386.994	384.541
TOTALE ATTIVO	548.911	543.829

VIANINI LAVORI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI

in migliaia di euro

P A S S I V O

	30/06/2006	31/12/2005
Capitale sociale	43.798	43.798
Azioni Proprie	(3.342)	(3.342)
Altre riserve	319.186	287.319
Utile (Perdita) di Periodo	1.641	38.330
PATRIMONIO NETTO	361.282	366.104
Fondi per i dipendenti	2.094	2.118
Altri Fondi non correnti	6.948	8.749
Passività finanziarie non correnti	-	-
Altre passività non correnti	14.904	13.764
Imposte differite passive	30.898	27.118
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	54.844	51.749
Altri Fondi correnti	5.301	-
Debiti commerciali	68.685	76.987
Passività finanziarie correnti	5.105	31.803
Debiti per imposte correnti	2.728	7.456
Altre passività correnti	50.967	9.729
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	132.785	125.975
TOTALE PASSIVO	548.911	543.829
	0	0

VIANINI LAVORI S.p.A.

CONTI ECONOMICI

C O N T O E C O N O M I C O

	<i>30/06/2006</i>	<i>30/06/2005</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	53.820	75.813
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	4.916	(76)
Altri ricavi operativi	9.497	4.954
TOTALE RICAVI OPERATIVI	68.233	80.691
Costi per materie prime	2.484	5.292
Costi del Personale	2.362	2.593
Altri Costi operativi	58.514	69.531
TOTALE COSTI OPERATIVI	63.360	77.416
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.873	3.275
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.612	94
RISULTATO OPERATIVO	261	3.181
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	1.316	8.031
Risultato netto della gestione finanziaria	339	222
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.656	8.253
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.916	11.434
Imposte sul reddito	275	1.194
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.641	10.240
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.641	10.240

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 30/06/2006
ex.art.120 del D.Lgs 24.02.1998 n. 58

(Vianini Lavori S.p.A.)

(P)

(pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
ACQUA CAMPANIA S.p.A.	NAPOLI	4.950.000,00	Euro	23,71%		
ADDUTTORE PONTEBARCA scarl in liquidazione	ROMA	45.900,00	Euro	24,33%		
ARPI scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	61,54%		
ANGITOLA scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro	50,00%		
BA.NA. Scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro	80,00%		
BUCCIMAZZA IND.WORKS CORP. Ltd	LIBERIA	130.000	\$ Liberiani	0,02%	ESPERIA S.p.A.	99,98%
DIR.NA scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	91,82%		
EDITRICE DEL GOLFO-EDIGOLFO spa	ROMA	103.300,00	Euro	99,95%	VIAFIN S.r.l.	0,05%
ESPERIA spa	ROMA	20.658.400,00	Euro	100,00%		
EUROSTAZIONI spa	ROMA	160.000.000,00	Euro	32,71%		
IDROGEST scarl in liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro	65,00%		
IDROSAL scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	82,00%		
LAV 2004 S.r.l.	ROMA	10.000,00	Euro	-	VIAFIN S.r.l.	99,99%
					SO.FI.COS. S:r.l.	0,01%
METRO C Società per Azioni	ROMA	150.000,00	Euro	100,00%		
METROPOLITANA DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	3.655.397,00	Euro		S.I.M.E. S.p.A..	18,12%
METROSUD spa	NAPOLI	102.000,00	Euro	23,16%		
METROTEC Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro	23,16%		
NOVAMETRO scarl In liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro	36,14%		
N.P.F.- NUOVO POLO FIERISTICO Scarl	ROMA	40.000,00	Euro	25,00%		
PANTANO scarl	ROMA	40.800,00	Euro	10,50%		
SCAT 5 scarl	ROMA	25.500,00	Euro	37,51%		
S.E.D.E.C. sae in liquidazione	EGITTO	75.000	Lire Egiziane	100,00%		
SELE scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	40,00%		
SISTEMA SINNI scarl in liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro	31,25%		
SOC.ITALIANA METROPOLITANE SIME S.p.A.	ROMA	121.500,00	Euro	66,44%		
SO.FI.COS. Srl	ROMA	1.040.000,00	Euro	99,99%	ESPERIA S.p.A.	0,01%
S.P.T. - SOCIETA' PASSANTE TORINO scarl	ROMA	50.000,00	Euro	17,00%		
SUD EST scarl	ROMA	30.600,00	Euro	34,00%		
SUDMETRO Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro	34,00%		
TER scarl in liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro	67,00%		
TOR VERGATA Scarl	ROMA	30.600,00	Euro	25,38%		
TRIVIGNO scarl in liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro	95,00%		
VALBIANO scarl	ROMA	30.600,00	Euro	20,00%		
VIACARBO II scarl	ROMA	15.300,00	Euro	90,00%		
VIAFIN srl	ROMA	10.400,00	Euro	99,99%	SOFICOS S.r.l.	0,01%
VIANINI INGEGNERIA spa	ROMA	158.589,60	Euro	49,99%	ESPERIA spa	25,00%
VIANINI THAI ltd	THAILANDIA	60.000.000	BAHT	33,00%	ESPERIA S.p.A.	67,00%
VIASA scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro	100,00%		

**Transizione ai principi contabili internazionali
(IFRS) del Bilancio societario della Vianini
Lavori S.p.A.**

Premessa

A seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto Vianini Lavori S.p.A. a partire dall'esercizio 2006, adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards (IAS) o International Financial Reporting Standards (IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea, nel seguito "IFRS-EU"), con data di transizione agli IFRS-EU al 1° gennaio 2005. L'ultimo Bilancio societario di Vianini Lavori S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Come richiesto dall'IFRS1, nel presente documento, è riportato il prospetto di riconciliazione, dei patrimoni netti e del risultato di esercizio al 01 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, fra i valori determinati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IFRS-EU, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono stati predisposti ai soli fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio societario completo secondo gli IFRS-EU e sono, pertanto, privi delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Vianini Lavori S.p.A. in conformità ai principi IFRS-EU.

Adozione IFRS 1

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi contabili internazionali prima nel bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento. Pertanto, i prospetti di riconciliazione riportati nel seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall'IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Vianini Lavori relativo all'esercizio 2005, ad eccezione del principio

relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto.

Principi contabili e criteri di valutazione

Base di presentazione

La valuta funzionale utilizzata per la presentazione delle situazioni patrimoniali e del conto economico è l'euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per la Società l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate a valutare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità descritte nel seguito.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati determinati sulla base di quote costanti lungo un periodo di utilizzo atteso, e delle eventuali perdite di valore.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	12,5%
Casseformi metalliche	25%
Autoveicoli	25%
Attrezzatura	40%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Partecipazioni in società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Vianini Lavori S.p.A. ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verificano i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri futuri.

Partecipazioni in società collegate

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Vianini Lavori S.p.A. ha un'influenza notevole, e non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Nel valutare l'esistenza dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza sono riconosciuti nel conto economico dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti ed alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è, invece, stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, la dove è il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene ("*cash generating unit*").

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla cash generating unit cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo FIFO.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio, se disponibile, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria; le variazioni di *fair value* sono rilevate in una riserva di patrimonio netto ("riserva *fair value*"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e i crediti sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in

futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto o la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlate alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

La voce include oltre a riserve specifiche anche i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita in caso di utile o ripianata in caso di perdita.

Riserva di fair value

Le riserve di fair value accolgono le variazioni di fair value, al netto dell'effetto fiscale, delle partite contabilizzate con tale metodologia con contropartita patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale. La passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico comprende sia il valore dei diritti sia l'onere finanziario connesso al calcolo attuariale del TFR.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società controllate del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, in tal caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi rischi e oneri
- Fondi svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico

(in migliaia di Euro)		Patrimonio netto	Patrimonio Netto	Conto Economico
	Note	01-gen-05	31-dic-05	2005
Principi contabili italiani		252.964	375.378	102.978
Rettifiche al netto dell'effetto fiscale:				
Attività immateriali a vita definita	a	28	(18)	(45)
Investimenti immobiliari	b	11.013	14.348	3.335
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	c	71.559	(1.204)	(72.636)
Strumenti finanziari	d	34.134	-	-
Azioni proprie	e	(3.342)	(3.342)	-
Fondi per i dipendenti	g	(38)	22	60
Eliminazione Rivalutazione ex lege 266/2005	h		(19.080)	4.638
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		113.354	(9.274)	(64.648)
IAS/IFRS		366.318	366.104	38.330

a) Attività immateriali a vita definita

La capitalizzazione di alcune attività immateriali non è più ammessa dagli IFRS; si è pertanto proceduto allo storno dei valori riconducibili principalmente ai costi di arbitrato e di studio gare. *Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 pari a 18 mila euro al netto dell'effetto fiscale.*

Lo storno dell'ammortamento calcolato sulla voce impianto cantiere e delle attività immateriali spese nel bilancio della Vianini Lavori S.p.A. redatto in base ai principi contabili italiani, entrambe già eliminate nel bilancio di apertura IFRS, ha un effetto negativo sul conto economico pari complessivamente a 45 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

b) Investimenti immobiliari

Gli immobili di Torrespaccata di proprietà della Vianini Lavori S.p.A. sono stati iscritti al fair value e classificati come "Investimenti immobiliari".

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 è positivo rispettivamente per 11.013 mila euro e per 14.348 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

L'effetto sul conto economico del bilancio 2005 è positivo per 3.335 mila euro a seguito dello storno degli ammortamenti calcolati sugli immobili per 825 mila euro al netto dell'effetto fiscale e per effetto di un ulteriore adeguamento del valore di fair value dei fabbricati per 2.510 al netto del relativo effetto fiscale.

c) Partecipazioni valutate al patrimonio netto

La valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo la metodologia del patrimonio netto comporta una variazione del patrimonio netto pari al differenziale tra il valore pro quota del patrimonio netto e il costo di iscrizione.

Tale rettifica produce un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 71.559 mila euro e un decremento sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di 1.204 euro.

L'effetto sul conto economico del 2005 è negativo per 72.636 mila Euro per effetto della cessione delle azioni Cementir S.p.A.(74.506 mila euro) e dei risultati delle società valutate ad equity (1.870 mila euro).

d) Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita devono essere valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata.

Tali rettifiche comportano un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 34.134 mila euro mentre al 31 dicembre 2005 non vi sono effetti in quanto le azioni sono state cedute nell'esercizio, la cessione riguardava azioni Caltagirone Editore S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

e) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto, come previsto dagli IFRS.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 pari a 3.342 mila euro.

f) Fondi per i dipendenti

Gli IFRS individuano tra le varie tipologie di benefici ai dipendenti i "Benefici successivi al rapporto di lavoro". Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e il rischio di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) ricadono sull'azienda e non sul dipendente. Pertanto, è necessario iscriverne il valore attuale finanziario-attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili e perdite attuariali.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 38 mila euro ed un incremento del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005 pari rispettivamente a 22 mila Euro e 60 mila Euro.

g) Eliminazione rivalutazione ex lege 266/2005

Secondo gli IFRS non sono ammesse rivalutazioni determinate sulla base di norme di legge pertanto è necessario procedere all'eliminazione degli effetti relativi alla rivalutazione delle immobilizzazioni effettuate dalla Vianini lavori al 31 dicembre 2005 secondo la legge 266/2005

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 pari a 19.080 mila Euro e un incremento del risultato d'esercizio di 4.638 mila Euro.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniale all'1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2005, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile.

La società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. ha completato la propria attività e la relativa relazione sarà resa disponibile quanto prima.